

## REGOLAMENTO (UE) 2019/552 DELLA COMMISSIONE

del 4 aprile 2019

**che modifica gli allegati II e III del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i livelli massimi di residui di azossistrobina, bicyclopyrone, clomequat, ciprodinil, difenoconazolo, fenpropimorf, fenpirossimato, fluopyram, fosetil, isoprotiolano, isopyrazam, oxamil, protioconazolo, spinetoram, triflossistrobina e triflumezopyrim in o su determinati prodotti**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 14, paragrafo 1, lettera a),

considerando quanto segue:

- (1) Il 6 luglio 2018 la commissione del Codex alimentarius ha adottato nuovi limiti massimi di residui del Codex (CXL) per le sostanze azossistrobina, bicyclopyrone, clomequat, ciprodinil, difenoconazolo, fenazaquin, fenpropimorf, fenpirossimato, flonicamid, fluopyram, flupyradifurone, fosetil, imazamox, imazapir, isoprotiolano, isopyrazam, oxamil, picoxystrobin, protioconazolo, quinclorac, saflufenacil, spinetoram, tebuconazolo, triflossistrobina e triflumezopyrim <sup>(2)</sup>.
- (2) I livelli massimi di residui (LMR) sono stati fissati per queste sostanze negli allegati II e III del regolamento (CE) n. 396/2005, a eccezione del bicyclopyrone e del triflumezopyrim, per i quali non sono stati fissati LMR specifici e che non sono stati inclusi nell'allegato IV di detto regolamento; si applica pertanto il valore di base di 0,01 mg/kg stabilito all'articolo 18, paragrafo 1, lettera b), del medesimo regolamento.
- (3) In conformità all'articolo 5, paragrafo 3 del regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>(3)</sup>, le norme internazionali vigenti o d'imminente perfezionamento sono prese in considerazione nell'elaborazione o nell'adeguamento della legislazione alimentare, salvo se tali norme o loro parti pertinenti sono inefficaci o inadeguate per il conseguimento dei legittimi obiettivi della legislazione alimentare, se vi è una giustificazione scientifica in tal senso o se il livello di protezione che assicurano non è quello ritenuto adeguato nell'Unione. Inoltre, in conformità all'articolo 13, lettera e), di tale regolamento, l'Unione è tenuta a promuovere la coerenza tra gli standard tecnici internazionali e la legislazione in materia alimentare, assicurando al contempo che l'elevato livello di protezione adottato nell'Unione non venga ridotto.
- (4) L'Unione ha formulato una riserva <sup>(4)</sup> al Comitato Codex sui residui di antiparassitari riguardo ai limiti CXL proposti per le seguenti combinazioni antiparassitario/prodotto: bicyclopyrone (frattaglie commestibili di mammiferi); difenoconazolo (pomacee, riso); fenazaquin (tutti i prodotti); fenpropimorf (banane); fenpirossimato (pere, cetrioli, meloni, peperoni, chicchi di caffè, agrumi, prodotti di origine animale); flonicamid (tutti i prodotti); fluopyram (latte, riso, piselli secchi); flupyradifurone (tutti i prodotti); imazamox (tutti i prodotti); imazapir (tutti i prodotti); oxamil (cetrioli, zucche); picoxystrobin (tutti i prodotti); quinclorac (tutti i prodotti); saflufenacil (tutti i prodotti); spinetoram (avocado, prugne, prodotti di origine animale); tebuconazolo (tutti i prodotti); triflossistrobina (cavoli cappucci).
- (5) I CXL per le sostanze azossistrobina, bicyclopyrone, clomequat, ciprodinil, difenoconazolo, fenpropimorf, fenpirossimato, fluopyram, fosetil, isoprotiolano, isopyrazam, oxamil, protioconazolo, spinetoram, triflossistrobina e triflumezopyrim, che non figurano al considerando 4, dovrebbero pertanto essere inclusi come LMR

<sup>(1)</sup> GUL 70 del 16.3.2005, pag. 1.

<sup>(2)</sup> [http://www.fao.org/fao-who-codexalimentarius/sh-proxy/en/?lnk=1&url=https%253A%252F%252Fworkspace.fao.org%252Fsites%252Fcodex%252FMeetings%252FCX-701-41%252FReport%252FFINAL%252FREPI18\\_CACe.pdf](http://www.fao.org/fao-who-codexalimentarius/sh-proxy/en/?lnk=1&url=https%253A%252F%252Fworkspace.fao.org%252Fsites%252Fcodex%252FMeetings%252FCX-701-41%252FReport%252FFINAL%252FREPI18_CACe.pdf).

Programma congiunto FAO/OMS sulle norme alimentari, commissione del Codex alimentarius. Appendice II. Sessione quarantunesima. Roma (Italia), 2-6 luglio 2018.

<sup>(3)</sup> Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (GUL 31 dell'1.2.2002, pag. 1).

<sup>(4)</sup> Commenti dell'Unione europea sulla circolare Codex CL 2018/39-PR: [https://ec.europa.eu/food/sites/food/files/safety/docs/codex\\_cac\\_41\\_cl\\_2018-39-pr.pdf](https://ec.europa.eu/food/sites/food/files/safety/docs/codex_cac_41_cl_2018-39-pr.pdf).

